
Curriculum vitae di

Maurizio Licciardello

Tel. ab. 045 518476 - mob. 392 512 8880

Castel d'Azzano (VR) via Castello 12/B
e-mail: nonnomauri@yahoo.it

Obiettivi

Partecipazione all'esame per Giudice di Agility CSEN

Informazioni personali

Nato a Guastalla (RE) il 18 gennaio 1957,

Mi diploma come Geometra a Rovigo nell'Anno scolastico 1974-1975,

Nello stesso anno inizio gli studi universitari a Padova seguendo il corso di laurea in Ingegneria Elettronica conseguendo la laurea nell'anno accademico 1980-1981.

A Gennaio del 1982 inizio la carriera lavorativa a Padova presso un'azienda di automazione nelle comunicazioni.

Nel 1984 mi trasferisco a Verona presso la ditta Tecnica Elettronica S.p.A. dove collaboro tutt'ora nell'analisi, progettazione, installazione e manutenzione di automazioni di tipo industriale (Settore Mangimistico, Tessuto non tessuto, Cogenerazione di energia, Caseifici del marchio Grana Padano, Selezione del prodotto in macelli avicoli).

Esperienze cinofile

Anno 1990: Adotto la mia prima compagna dal Canile di Verona; la meticcina Sira.

Anno 1992: 2° compagno Zaskar (Siberian Husky) con il quale inizio a frequentare un campo di addestramento per l'obbedienza di base (Centro Deli di Lugagnano (VR)).

Anno 1993: Cambio campo di addestramento per motivi riguardanti le tecniche allora in uso e vado alla scuola della Cinofilia Lareale di Buttapietra VR e mi avvicino in modo informale all'Agility Dog e sempre con Zaskar inizio a gareggiare.

Anno 1995: Con Zaskar riesco a passare in 2° grado di Agility e ad ottenere una qualifica CAC alla manifestazione cinofila di Genova.

Anno 1996: Zaskar muore.

Anno 1996: 3° compagno Freddy (Latus Annie Alfredo - Golden Retriever). Con Freddy inizio un cammino in agility che passa attraverso tutte le fasi fino ad acquisire la possibilità di gareggiare in 3° brevetto nell'anno 1999. Da lì in poi partecipo a varie



competizioni conquistando diversi piazzamenti in gare Agility 3 compreso anche un primo posto in agility nella gara di Cuveglio del 2002. La carriera agonistica di Freddy prosegue poi fino al maggio del 2006 dove alla gara di Monza del Trofeo Royal Canin da l'addio alle competizioni con riconoscimenti personali dai moltissimi dei concorrenti presenti. Freddy è stato il primo Golden Retriever ad ottenere il passaggio in Agility 3.

Anno 1999: abbandono la vecchia scuola cinofila, Cinofilia Lareale di Buttapietra VR, dove con il tempo ero stato promosso ad aiuto addestratore per quello che riguarda l'obbedienza di base, per andare alla scuola del CUD VERONA di Arnaldo Benini. Li inizio a lavorare con assiduità in Agility. I risultati si sono subito visti con le performance di Freddy.

Anno 2004: Inizio la carriera di giudice nel circuito del Master d'Italia con la partecipazione, ed il superamento del corso di giudice tenuto dal responsabile Arnaldo Benini. Da allora giudico regolarmente le gare del circuito e nell'anno 2011 vengo chiamato dal dott. De Martini, responsabile ed ideatore, assieme al compianto Pier Matta del Master d'Italia, a giudicare le gare di FINALE e FINALISSIMA dell'edizione 2011 tenutasi a Soliera (MO) l'11 dicembre 2011.

Anno 2008: Inizia la ricerca di un nuovo amico a quattro zampe per proseguire anche l'attività agonistica e siccome la mia attenzione già da tempo si era rivolta ad un cane che potesse avere caratteristiche comparabili a quelle di un Border Collie ma che fosse un retriever, dopo lunghe riflessioni mi decido ad accogliere in casa una razza assai poco conosciuta in Italia, un NOVA SCOTIA DUCK TOLLING RETRIEVER. Così a GIUGNO del 2009 arriva dalla Confederazione Elvetica "Magic" (Objibwa's Yesan-Magic BaQa) che da subito mi riempie le giornate.

Anno 2010: iniziamo con la necessaria cautela la preparazione del nuovo cucciolo senza fretta e senza la fobia di dover arrivare a qualche risultato. Attualmente (anno 2013) siamo classificati in 2° grado di Agility. Gli impegni di lavoro e quelli in qualità di Giudice del Master per il momento mi rallentano in quella che è la partecipazione a gare ufficiali ENCI per il passaggio in 3° Grado di Agility che è il mio obiettivo primario. Una volta raggiunto, il prossimo sarà quello di riuscire a vincere un CAC. Sono chiamato dalla sig.ra Cristina Da Angelis a giudicare la selezione della tappa Italiana del WAO (di cui allora era la referente italiana) dove conosco anche Alessandro Giuliani attuale membro della Nazionale WAO. Con l'occasione mi avvicino anche al Regolamento della competizione e prendo conoscenza anche degli altri tipi di gare oltre ad Agility e Jumping.

Anno 2011: Purtroppo dopo 15 anni di onorata carriera, Freddy mi lascia.

Anno 2012: Proseguo la mia collaborazione con Arnaldo Benini al CUD VERONA, e da qualche anno aiuto, in caso di necessità contingenti, come istruttore supplente, nella gestione dei vari corsi sia di Obbedienza di Base che di Agility. Dal 2007, sempre come componente del CUD VERONA, collaboro nell'organizzazione di eventi di Agility sia del circuito del Master d'Italia che nella organizzazione e gestione delle gare ufficiali ENCI.

Anno 2013-2014: Continuo a frequentare la scuola di Arnaldo Benini il CUD VERONA, ed a Febbraio 2014 abbiamo ottenuto la terza firma in Agility 2 per poter partecipare a gara in Agility 3. Quindi uno degli obiettivi è stato raggiunto!

Nei giorni scorsi ho ricevuto l'invito di partecipare a questo esame per entrare a far parte dei Giudici di Agility del circuito CSEN e quindi ho deciso di aderire.

Volevo precisare che nell'Agosto del 2012 ho partecipato ad uno stage , organizzato da Ermanno Davino (che alla luce dei fatti non ho capito di quale ruolo fosse investito da parte della dirigenza CSEN) relativo alla possibilità di diventare giudice CSEN. Ho seguito lo stage, solo che alla fine del corso, la fumosità del personaggio, non mi ha convinto e quindi ho ritenuto di non presentarmi all'esame che era previsto per ottobre 2012.

Vorrei aderire a questa nuova possibilità di sostenere l'esame in quanto mi sembra che attualmente la gestione sia improntata ad una migliore e più chiara gestione del circuito.

Con rispetto ing. Maurizio Licciardello